

Hugo Maria Kellner, Ph.D.
9 Iroquois Road
Caledonia, N.Y. 14423, USA,
il 21 dicembre 1979

Signore Mino Pecorelli
Direttore, OF Osservatore Politico
Via Tacito 50
Roma, Italia

Pregiatissimo Signore,

Sono uno scrittore teologico conservatore, nato a Würzburg, Bavaria, Germania, nel 1901. Ho ricevuto la mia educazione secondario nel ginnasio di St. Stephan a Augsburg, Bavaria, maneggiato da un monastero benedettino. La mia educazione universitaria fu sul campo della chimica fisica aprendo i miei occhi alla minaccia atomica ed al carattere escatologico dell'umanità della nostra età. Emigrai colla mia famiglia agli Stati Uniti dell'America nel 1949 e partecipai vivamente nelle discussioni religiose durante e dopo il Secondo Concilio Vaticano. Il mio giudizio sulla condizione presente della Chiesa cattolica è esposto nel mio trattato N° 70 una copia del quale è acclusa.

Poco fa, ho scoperto una falsificazione dottrinale inaudita nel Diritto Canonico di 1917 esposta nel mio articolo N° 75. Copie del testo inglese, tedesco e francese di quest' articolo sono accluse.

La traduzione francese fu pubblicata nella rivista francese "Cahiers Non Conformistes". La prego di pubblicare una traduzione italiana nella Sua Rivista.

Avevo offerto la pubblicazione dell' articolo a Don Francesco Putti, editore della rivista SISI NONO, colla mia lettera del 10 gennaio 1979. Ma questa lettera non fu risposta, evidentemente perché Don Putti ha sospeso la sua pubblicazione o non osa di pubblicare la falsificazione. Accludo una copia della mia lettera perché la lettera si tratta della relazione della falsificazione canonica coll' invalidità della consecrazione del cardinale Achille Liénart e degli ordini "sacri" di Marcel Lefebvre e di tutti i suoi preti.

Ho spedito il mio articolo N° 75 anche ai cardinali John Wright e Franjo Seper e ho richiesto ai cardinali di prendere le misure necessarie per l'estrazione della falsificazione canonica e di pronunziare l'invalidità degli ordini sacri di Marcel Lefebvre e dei vescovi e preti eseguiti da Lefebvre. Copie delle mie Lettere sono accluse.

Frattanto, un collaboratore ha messo alla mia disposizione un esemplare della "Lista dei presunti massoni" mantenendo alte posizioni nella Chiesa "cattolica." La lista fu distribuita dalla Sua settimanale e contiene circa 140 nomi. Per escludere qualche errore, accludo una fotocopia della lista.

La lista contiene i nomi di più di dodici dozzine di cardinali, arcivescovi, vescovi e preti, per esempio

Agostino Cardinale Casaroli, Segretario del Segretariato di Stato
Jean Cardinale Villot, former Segretario del Segretariato di Stato
Sebastiano Cardinale Baggio, Prefetto della Sacra Congregazione per i Vescovi
Leo Josef Cardinale Suenens, Arcivescovo di Malines-Bruxelles

Salvatore Cardinale Pappalardo, Arcivescovo di Palermo
Arcivescovo Annibale Bugnini, "architetto" del "Novus Ordo Missae"
Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino
Ugo Poletti, Vicario di Sua Santità
Mario Schierano, Vescovo Titolare di Acrida, Ordinario militare per l'Italia
P. Roberto Tucci, Direttore Generale della Radio Vaticana
Mons. Virgilio Levi, Vice Direttore dell'Osservatore Romano
Mons. Igino Rogger, Capellano di Sua Santità
Mons. Annibale Ilari, Capellano di Sua Santità
Antonio Travia, Arc. tit. di Remini Imerese, Elemosiniere di Sua Santità
Mons. Pasquale Macchi, Segretario di Paolo VI
Giorgio Vale, Capellano di Sua Santità

La credibilità della Sua lista dei massoni è estremamente alta. Una ragione importante è il fatto che, evidentemente, nessuno dei chierici citati sulla Sua lista ha osato di mettere in dubbio la verità di Sua asserzione ch'egli è un massone col mezzo d'un processo giudiziario contro Lei. Perché, tale azione giuridica è senz'alcun rischio per un chierico che non è un massone, perché Lei non solamente deve perdere il processo, ma anche deve pagare le spese. Oltre di ciò, Lei è esposto al rischio d'un processo fondato su calunnia la quale può estinguere la Sua esistenza. Tale azione giudiziale è di più un dovere rigido per un chierico col fine di difendere l'integrità del clero cattolico e della Chiesa cattolica. La difesa unica che ho udito da parte d'un chierico cattolico accusato d'essere massone è l'asserzione personale del cardinale Jean Villot (frattanto defunto) che non è un massone.

La ragione principale della credibilità della Sua Lista dei Massoni è, naturalmente, il fatto che la lista riflette rettamente lo stato escatologico (finale) dell'umanità e, particolarmente, della Chiesa cattolica prevalente nel nostro secolo precedente alla distruzione dell'umanità. Quest'era è predetta nella Sacra Scrittura (p.e. 2 Thess. 2:3) ed è caratterizzata per l'apostasia dell'umanità da Dio e dalla moralità fondata sul Dio.

Quest'apostasia cominciò nel Oriente con Maomettanismo e nell'Occidente con Lutero e raggiunse il suo grado finale coll'apostasia dell'organizzazione della Chiesa cattolica al Secondo Concilio Vaticano e colle sue conseguenze.

La distruzione spirituale della Chiesa cattolica fu promossa dalla massoneria per l'introduzione di contrabbando di massoni nelle posizioni gerarchiche della Chiesa. Il cardinale Rampolla, Segretario di Stato di Papa Leone XIII fu un massone (vedi: Marquis de la Franquerie, "L'Infaillibilité Pontificale", 1973, pp. 76, 77). Il cardinale Pietro Gasparri, Segretario di Stato di Papa Benedetto XV, fu un massone (vedi: l.c. p. 81). Come capo della commissione per l'elaborazione del Diritto Canonico di 1917, Gasparri fu la persona principalmente responsabile per la falsificazione dottrinale di questo diritto, la quale fece possibile l'occupazione di posizioni gerarchiche della Chiesa per mezzo di massoni in un modo sistematico.

La Sua "Lista" prova il successo delle fatiche dei Massoni.

L'occupazione crescente delle sedi episcopali dai massoni come la conseguenza della falsificazione dottrinale del Diritto Canonico ha evidentemente contribuito essenzialmente alla decadenza passiva del "magistero" della Chiesa sotto Benedetto XV, Pio XI e Pio XII. Un esempio di questa decadenza è la tolleranza delle dottrine di Teilhard de Chardin e di Josef Andreas Jungmann ("Kerygma") (vedi il mio articolo N° 70, pp. 16-18) e le comunicazioni di Giovanni Battista Montini nel suo carattere d'arcivescovo di Milano (vedi il mio articolo N° 21).

Questo periodo del magistero passivamente decadente fu terminato da "Papa"

Giovanni XXIII, un apostata e, probabilmente, un massone.

Pier Carpi, un partigiano dell' "esoterismo", nella sua biografia: "Le Profezie di Papa Giovanni XXIII" (Edizioni Mediterranee-Roma 1976) asserisce positivamente che Angelo Roncalli (più tardi Giovanni XXIII) ha abbracciato la frammassoneria durante la sua posizione d'un nunzio apostolico della Curia Romana nella Turchia. Senza dar importanza ai dati fantastici di Carpi sull' inizio massonico di Roncalli nella Turchia, è un fatto molto sorprendente che Roncalli, un diplomatico della Curia di secondo o terzo grado, fu spedito alla Francia nel 1944 per risolvere un problema straordinariamente serio provocato dal fatto che generale de Gaulle aveva domandato la dimissione dei vescovi che avevano collaborato col governo di Pétain sostenuto dai Nazi. Perché questa missione domandò la pacificazione dell' elemento massonico in Francia, il fatto che Angelo Roncalli fu incaricato colla soluzione di questo problema, insinua la presunzione che la Curia conobbe la relazione massonica di Roncalli e, perciò, ha eletto Roncalli per questo compito. In ogni caso, Roncalli perfezionò la sua missione in Francia così soddisfacentemente che egli fu nominato cardinale-patriarca di Venezia nel 1953. Quando Roncalli fu eletto papa (Giovanni XXIII) nel 1958, egli dimostrò il suo portamento apostatato per la sua creazione immediata di 23 cardinali "progressivi", il primo di loro fu G.B. Montini (più tardi "Papa" Paolo VI) che aveva espresso la sua mentalità apostatata già nel suo carattere d'arcivescovo di Milano, come ho notato già prima.

Pier Carpi dimostra rettamente e, naturalmente, consenzientemente, che Giovanni XXIII, nelle sue encicliche "Mater et Magistra" e "Pacem in Terris" accentua l'uomo ed il mondo, ed, in invitando i protestanti apostatati al Concilio Vaticano come invitati d'onore, egli cominciò ufficialmente la fase finale dell' apostasia della Chiesa cattolica.

"Papa" Paolo VI finirà l'apostasia al Concilio coll' assistenza dei cardinali e vescovi apostatati, fra quali il massone cardinale Achille Liénart, e, dopo il Concilio, coll' introduzione del "Novus Ordo Missae", computato e falsificato dottrinalmente da Annibale Bugnini col soccorso di ministri protestanti. Bugnini è, secondo la Sua "Lista", un Massone da 23/4/1963.

L'elezione di "Papa" Giovanni-Paolo II non a causato un cambiamento della posizione apostatica della Chiesa "cattolica".

La storia dell' apostasia della Chiesa cattolica è trattata più minuziosamente nei miei articoli N° 70 e N° 75.

Per conseguenza della sua apostasia, la Chiesa "cattolica" presente mantiene relazioni con tutte altre religioni, anche cogli ateisti e tollera incredibili deviazioni dalla moralità cattolica. Come conseguenza, p.e., il numero degli aborti annuali in Francia "cattolica" ha raggiunto 450,000 secondo la rivista francese "Lumière" di novembre 1979! Molti preti hanno abbandonato le sue posizioni, per la maggiore parte per sposarsi, e i seminaristi diminuiscono rapidamente. Ma la realtà importantissima è il fatto che l'organizzazione della Chiesa "Cattolica" presente ha cessato d'eseguire la sua missione principale, cioè d'essere lo strumento di Cristo di distribuire le Sue grazie redimenti. Poiché nessuno degli atti sacramentali esercitato d' un chierico di questa organizzazione apostatica è valido, al meno perché un'intenzione falsa prevale. Per questa ragione, tutte le ordinazioni sacerdotali e consecrazioni episcopali nella chiesa apostatata sono invalide. Per la stessa ragione, persino gli atti sacramentali dei sacerdoti e vescovi gli ordini sacri dei quali furono esercitati validamente sono invalidi.

In questa situazione escatologica, la Chiesa di Cristo continua soltanto in una

forma non-organizzata nei cattolici estremamente pochi i quali ancora aderiscono completamente alla dottrina e moralità cattolica.

Per distruggere spiritualmente persino questi cattolici rimanenti al meno parzialmente, Satana fa uso dei preti "traditionalisti" e di "Arcivescovo" Marcel Lefebvre e dei suoi "preti". Questi "tradizionalisti" aderiscono alle forme sacramentali pre-Vaticane. Ma, poichè esercitano la loro attività nell'ambito della Chiesa "cattolica" apostatata e riconoscono l'autorità dei papi apostatati, le loro azioni sacramentali sono invalide a causa d'un'intenzione incorretta, quand'anche le loro ordinazioni sono valide. Le azioni sacramentali di "Arcivescovo" Marcel Lefebvre e di tutti dei suoi "preti" ordinati da lui sono invalide dal principio, perchè gli ordini sacri di Lefebvre sono invalidi per ragioni esposte prima.

La supposizione che l'apostasia dell'umanità, finita dall'apostasia della Chiesa cattolica gigantesca, è realmente l'apostasia seguita dalla sua distruzione col mezzo di fuoco menzionata nella Sacra Scrittura (p.e., in Thess. 2:3 ed in 2 S. Pietro, cap. 3) assume l'aspetto di realtà per la minaccia nucleare. L'energia nucleare (o atomica) fu scoperta negli anni precedenti la Seconda Guerra Mondiale, cioè a dire, durante il tempo del decadimento passivo della Chiesa menzionato prima. Il significato singolare di questa scoperta scientifica consiste nel fatto che l'energia nucleare produce 1,000,000 volte tanto d'energia per un atomo che i processi ordinari di combustione e ha dato all'umanità per la prima volta nella sua storia la possibilità di distruggere tutta l'umanità. Anche il genere dell'energia nucleare, la generazione di calore d'una temperatura di 5,000°C, la temperatura della superficie del sole, è d'accordo colla profezia in S. Pietro, cap. 3.

Il 6° agosto 1945, l'energia nucleare fu adoperata per la prima volta nel bombardamento di Hiroshima, Giappone, con una bomba nucleare estremamente minuta (1/50 d'un megaton) uguale nella sua forza distruttiva a 20,000 tonnellate dell'esplosivo convenzionale TNT. Questa bomba ha ucciso circa 100,000 uomini.

Frattanto, le forze militari dirigenti, gli Stati Uniti e la Russia sovietica, hanno ammucchiato bombe nucleari in una quantità capace ad uccidere l'umanità più di cento volte! Per dare prova, io presento a Lei le fotocopie di tre pagine dell'edizione del settembre 1974 del

Bulletin of the Atomic Scientists

pubblicato dagli scienziati atomici i quali hanno sviluppato le bombe nucleari. Come Lei vede (p. 14), già nel 1963, gli Stati Uniti hanno disposto dei 35,000 megatoni di bombe nucleari d'una capacità d'uccidere circa 175 bilioni uomini, cioè a dire, cinquanta volte ^{la} popolazione del mondo. Questi numeri non tengono conto delle bombe nucleari possedute dai Russi sovietici.

In vista della situazione attuale dell'umanità e, particolarmente, della Chiesa di Cristo esposta sopra, un uomo veramente cattolico non può dubitare sul serio il fatto che viviamo realmente nell'età escatologica seguita dalla distruzione dell'umanità causata dalla sua apostasia da Dio e dai Suoi comandamenti e predetta nella Santa Scrittura.

Questo aspetto generale di nostra epoca pare d'essere in contraddizione alla profezia di Cristo in Matteo 16:18:

"Tu sei Pietro, e sopra questa pietra, stabilirò la mia Chiesa e le porte d'inferno non potranno distruggerla."

perchè l'organizzazione della Chiesa "cattolica" apostata ^{la} non può essere identificata colla Chiesa di Cristo la quale durerà alla fine del mondo secondo la

profezia di Cristo; inoltre, un ritorno di questa organizzazione apostatata alla fede cattolica vera è esclusa, perchè apostasia è irreparabile secondo i principi della fede cattolica (Vedi: Ebr. 6:4-6). Ma questo dilemma è solamente apparente. Poichè, la Chiesa cattolica vera sussiste attualmente, sebbene in una forma non organizzata, nel numero d'accordo molto limitato dei cattolici i quali hanno conservato la fede cattolica senz'alcune deviazioni dottrinali. In gran parte, essi sono sviati finora da Marcel Lefebvre. Ma bisogna supporre che l'influenza di Lefebvre sparirà presto e un vescovo o un gruppo di vescovi confessando la fede cattolica vera si solleverà ed assumerà la guida gerarchica dei cattolici rimanenti organizzandoli nella minuscola Chiesa cattolica Rimanevole.

Evidentemente, quest' avvenimento è predetto in capitolo 11 dell' Apocalisse, come ho dimostrato nell' introduzione del mio articolo N° 72 identificando i due "testimoni" coi due papi Pio IX e S. Pio X. Questi papi, dando testimonianza della fede vera, hanno combattuto il modernismo il quale aveva già corroso la Chiesa ed il clero ai tempi di questi papi. Conforme alla profezia e alla sua interpretazione, questi testimoni della fede furono uccisi dall' Anticristo (Paolo VI) e i suoi cadaveri rimangono non-seppelliti sulla strada e furono dirisi dalla gente. Ma, dopo tre giorni e mezzo, Dio risuscitò i testimoni e li ammise al cielo.

Questa profezia evidentemente significa in realtà che la fede cattolica autentica insegnata dai papi Pio IX e S. Pio X risorgerà in una forma autentica malgrado un ambiente apostatato, cioè a dire che la Chiesa cattolica autentica risorgerà al nostro tempo escatologico sotto un sostituto autentico di Cristo come un Organizzazione piccolina nel mezzo d' un mondo apostatato perseverante alla fine del mondo conformemente alla profezia di Cristo in Matteo 16:18 citata sopra.

Poichè ho l' intenzione di sottoporre gli argomenti precedenti ad un numero di vescovi, La prego d' inviarmi circa 100 copie della Sua "Lista dei presunti massoni" per via aerea "A-C", almeno in parte. Se Lei non ha la quantità menzionata, Lei prego d' inviarmi la quantità disponibile.

Io aspetto con molto interesse la Sua risposta.

Voglia gradire i miei più distinti ossequi.